

PROVINCIA DICuneo.....

7

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di prima convocazione - Seduta

L'anno millenovecento **novantuno** addì **quindici**
del mese di **Marzo** alle ore **21.00** nella Sala delle adunanze consiliari.
Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati
a seduta i Consiglieri Comunali.

Totali

Pres.	Ass.
13	1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fenoglio Dr. Ugo
nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta
la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N.
dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'art. 12 della legge n° 241/1990 dispone che l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati deve avvenire in conformità di oggettivi criteri e modalità previamente determinati.

Evidenziato che questa Amministrazione si è sempre ispirata nella materia di cui trattasi a criteri tesi ad assicurare oggettività ed imparzialità agli interventi deliberati;

Ritenuto tuttavia di dover ora approvare formalmente, in aderenza al dettato legislativo, una disciplina generale di detti criteri e modalità cui l'Amministrazione dovrà attenersi per la concessione dei vantaggi economici di cui alla precitata legge n° 241/1990;

Vista la proposta di regolamentazione predisposta dalla Giunta Comunale sulla quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della legge n° 142/1990;

Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme e nei modi di leg

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato articolato contenente i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- 2) Di dichiarare abrogati, dal giorno di esecutività della presente deliberazione, i preesistenti regolamenti sui criteri di concessioni dei benefici economici di cui sopra.

La Sezione del CO. RE. CO.

di

con sua nota n.

del

ha chiesto chiarimenti.

Li,

Il Segretario comunale

Chiarimenti del Comune

forniti con nota n.

in data

Ricevuta dalla Sezione del

CO.RE.CO. il

Il Segretario Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Fenoglio dr. Ilge)

Il Consigliere

(Ansaldo dr. Piercarlo)



Il Segretario comunale

(Fenoglio dr. Laura)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 46, legge 8 giugno 1990, n. 142)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di
in data prot. n. e che nei suoi confronti non è intervenuto
nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva
ai sensi del 1° comma dell'art. 46 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Li,

Il Segretario comunale

~~Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.~~

~~Li, 19.03.1991~~

~~Visto: IL SINDACO~~

~~Il Segretario comunale~~

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 46, legge 8 giugno 1990, n. 142)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia
del presente verbale venne pubblicata il giorno **19 MAR. 1991** all'albo pretorio
ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, **19 MAR. 1991**



Il Segretario comunale

PROVVEDIMENTI DEL CO.RE.CO.

ai sensi dell'art. 46/5° comma legge 142/90

COMUNE DI TORRE MONDOVI'

(Provincia di Cuneo)

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI
E ATTRIBUZIONI DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE
GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI

(rif. art. 12 Legge 241/90)

Capo I

Principi generali

Art. 1

L'Amministrazione Comunale riconosce le funzioni espletate nel campo sociale da persone ed enti pubblici e privati e può concedere sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e attribuire vantaggi economici, anche sotto forma di partecipazione all'organizzazione e fornitura di locali ed arredi, a persone fisiche ed Enti pubblici e privati (ivi comprese le Associazioni) per la realizzazione di interventi, opere, attività e iniziative di interesse comunale.

Art. 2

Fatti salvi i benefici regolati da Leggi Nazionali o Regionali, l'Amministrazione Comunale può concedere sovvenzioni, contributi, sussidi o ausili finanziari a carattere di soccorso a favore di persone in stato di bisogno o disagio.

Art. 3

I soggetti destinatari dei benefici sono individuati tra Enti, Istituzioni, Associazioni ed organismi che operano sul territorio comunale aventi finalità culturali, turistiche, assistenziali, sportive, ricreative, umanitarie o comunque interessanti la crescita e lo sviluppo di relazioni sociali.

Sono assimilati ai soggetti di cui al comma precedente coloro i quali organizzano o sostengono manifestazioni che, pur non svolgendosi sul territorio comunale, rendono possibile la divulgazione dell'immagine del comune o dalle quali possano derivare vantaggi anche indiretti di promozione turistica.

Art. 4

Al fine di rendere pubblica l'attività amministrativa l'Amministrazione Comunale può ricorrere a quotidiani e periodici ed a trasmissioni radio-televisive per la pubblicazione e la diffusione di informazioni. Essa può inoltre acquistare volumi, pubblicazioni, materiale radio e video registrato, da distribuire alle personalità in visita ovvero ad allievi di scuole, a istituzioni o altri enti.

Capo II

Attribuzione di vantaggi economici

Art. 5

L'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati deve ispirarsi ai seguenti principi:

- il vantaggio economico accordato deve essere finalizzato al raggiungimento diretto o indiretto di un pubblico interesse ovvero essere a sostegno di iniziative senza fini di lucro volte ad accrescere lo sviluppo sociale del paese;
- in caso di concessione in uso di beni patrimoniali deve essere assicurata la pubblicità e, in presenza di pluralità di richieste, deve essere redatta apposita graduatoria su basi generali ed uniformi;
- la concessione in uso di beni comunali, mobili e immobili; non potrà mai essere considerata a titolo definitivo e l'Amministrazione Comunale potrà in qualunque momento richiederne la restituzione.

Capo III

Norme operative

Art. 6

L'entità delle somme da erogare a titolo di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari è stabilita in armonia con le esigenze di bilancio e la loro assegnazione deve essere richiesta con apposita domanda che dovrà riportare, anche in allegato, le seguenti indicazioni:

- natura giuridica del soggetto richiedente con gli estremi della persona abilitata ad esercitarne la rappresentanza nei confronti dei terzi;
- la descrizione dell'iniziativa o dell'attività per la quale si chiede il sostegno dell'Amministrazione Comunale;
- il piano finanziario dell'iniziativa, ripartito nelle voci di entrata e di spesa, con l'indicazione dei contributi, anche in beni e/o servizi, di altri soggetti pubblici o privati;
- le modalità di pagamento, nel rispetto delle norme di contabilità pubblica.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente o Associazione il quale si assumerà la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie nella stessa contenute.

Nel rispetto dei principi e delle norme vigenti, in relazione alle caratteristiche, all'onerosità ed alla rilevanza dell'iniziativa, l'Amministrazione Comunale può richiedere nella fase istruttoria ulteriore documentazione ad integrazione di quella indicata nel presente articolo.

Per la erogazione di somme non superiori a lire 500.000 possono essere accolte anche domande che non riportino quanto prescritto al comma 1 del presente articolo.

Art. 7

Le domande di cui al precedente art. 6 potranno essere accolte dall'Amministrazione Comunale, previa verifica della loro regolarità formale; se l'intervento proposto rientra nelle finalità dell'Amministrazione e presenta le caratteristiche del pubblico interesse.

Art. 8

Le somme assegnate ai sensi del presente regolamento si intendono concesse "una tantum" e devono essere finalizzate alla realizzazione di uno o più

interventi e non alla sola copertura di spese gestionali, salvo casi particolari da motivare espressamente.

Le domande presentate non sono automaticamente rinnovabili e non possono costituire nel tempo diritto di prelazione o di legittima aspettativa.

Art. 9

La liquidazione avverrà previa presentazione di idonea rendicontazione sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente che si assumerà la piena responsabilità del relativo contenuto.

Essa può avvenire a saldo ovvero in più soluzioni con riferimento al raggiungimento di obiettivi parziali.

Art. 10

In casi particolari, debitamente motivati nell'atto deliberativo, l'assegnazione e la liquidazione possono essere concesse sotto forma di anticipi per attività o iniziative in corso di programmazione.

In tal caso il beneficiario dovrà sottoscrivere una dichiarazione di impegno per la realizzazione dell'attività o delle iniziative specificatamente indicate nella domanda, pena la restituzione in tutto o in parte della somma ricevuta.

In ogni caso dovrà essere successivamente prodotta la rendicontazione di cui al primo comma dell'art. 9 e, nel caso di mancata o parziale realizzazione di quanto previsto, il beneficiario dovrà restituire, in tutto o in parte, la somma ricevuta.

Art. 11

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi o ausili finanziari a carattere di soccorso a favore di persone in stato di bisogno o di disagio può avvenire su apposita domanda o segnalazione presentata dagli interessati, da terzi, da altre strutture pubbliche ovvero d'iniziativa dell'Amministrazione Comunale, previo accertamento dell'effettivo stato di necessità.